



Istituto Comprensivo "Eleonora Duse"

Alla RSU di istituto

Sede

CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016-2018

INFORMAZIONE

in applicazione dell'art. 22 comma 9 punto b) del CCNL 2016/2018 attualmente in vigore

Proposta di formazione delle classi

In ordine all'art 7 lettera b del Dlgs 297/94, il collegio dei docenti "formula al ds per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto".

L'anno scolastico di riferimento si intende quello relativo alle iscrizioni.

Tenendo presente quanto deliberato dagli organi collegiali, il dirigente

informa

che i criteri e le modalità per la formazione delle classi prime della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria sono:

- L'eterogeneità all'interno della classe
- L'omogeneità tra le classi parallele
- L'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni.

Con il presente regolamento vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

Le sezioni della scuola dell'infanzia sono omogenee per età e costituite con un numero **minimo di 18** e un **massimo di 26 alunni**, salvi i casi di presenza di alunni disabili. Eventuali iscritti in eccedenza dovranno essere ridistribuiti tra le diverse sezioni della stessa scuola e dello stesso plesso, senza superare il numero di 29 alunni per sezione.

In merito alla formazione delle classi prime della primaria, i criteri sono i seguenti:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Richieste reciproche di un compagno/a;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento.

In tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio;

- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri.

In merito alla formazione delle classi prime della scuola secondaria, i criteri sono i seguenti:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Richieste reciproche di un compagno/a;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola Primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

Il Dirigente valuterà l'eventuale opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente disabile o con disturbi specifici di apprendimento acquisito il parere del corpo insegnanti interessato.

ISCRIZIONE ED INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI

PREMESSA

Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia a parità di condizioni con il cittadino italiano. Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE DELL'ALUNNO STRANIERO

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:

i minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno). Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art. 45, c. 3, D.P.R. n. 394/99 e nella Circolare Ministeriale n. 2 del 08.01.2010). Dopo l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, si prevede un lasso di tempo durante il quale, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità e le competenze dell'alunno in collaborazione con gli insegnanti di classe, si propone l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n. 394/99). Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata. Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno ai sensi della legge n.94/2009 che apporta modifiche all'art. 6 c.2 del T.U. 286/98). L'applicazione dette disposizioni è affidata al Dirigente scolastico.

INSERIMENTO IN CORSO ANNO

(Dal Regolamento di Istituto) I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno avranno la precedenza in base alla disponibilità dei posti. Le richieste di cambi di sezione non saranno prese in considerazione.

RICHIESTE CAMBIO DI PLESSO

I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso istituto non saranno possibili in corso d'anno, come le richieste di cambio riferite al tempo scuola, ma verranno effettuati, se ritenuto opportuno dal Dirigente Scolastico, per l'anno successivo con precedenza assoluta.

MODALITA' OPERATIVE

Procedure per la formazione delle classi e assegnazione ad esse degli studenti.

Prima fase (entro la fine del mese di maggio)

1. Predisposizione, da parte dei Dipartimenti di Accompagnamento della Continuità dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.

2. Calendarizzazione delle date utili per la formazione delle classi entro la fine di giugno.

Seconda fase (entro la fine del mese di giugno)

Bari 12.9.2018
Prot. n. 4916/a26

1. Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e dei dipartimenti di accompagnamento funzionali alla raccolta dati (con docenti della scuola di ordine inferiore)
2. Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati: - infanzia- primaria / primaria- secondaria
3. Predisposizione degli elenchi e della specifica documentazione relativa alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria a cura della Segreteria;
4. Elaborazione/proposta di composizione delle classi per i tre ordini di scuola.

Terza fase (entro la seconda settimana di luglio): Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati.

Quarta fase (Inizio settembre):

Pubblicazione all'albo della scuola e all'albo web della composizione delle classi il primo giorno di scuola

Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Tenendo presente quanto deliberato dagli organi collegiali, il dirigente

informa

che i criteri e le modalità per l'utilizzazione dei docenti si terrà conto dei seguenti criteri:

- disponibilità dichiarata dei docenti;
- competenza professionale specifica;
- affidabilità negli adempimenti dei doveri d'ufficio non didattici (rigorosa diligenza nella tenuta dei registri, rigorosa osservanza degli impegni orari indicati nella lettera d'incarico, collaborazione continua e tempestiva nella definizione degli aspetti amministrativo-contabili del rapporto instaurato; adempimenti, questi, che vanno assolti con particolare diligenza, quando si tratta della realizzazione di progetti finanziati dall'Amministrazione scolastica centrale e della Comunità Europea, a cui bisogna rendicontare con precisione di dati e puntualità nelle scadenze temporali).

Il dirigente scolastico

Gerardo Marchitelli

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993